

Aprire la partita iva come avvocato

Aprire la partita iva e il proprio studio legale

L'avvocato è indispensabile per qualsiasi problematica a livello legale. Sebbene sia un mestiere ormai svolto da molti, il mercato richiede nuove leve per questo arduo mestiere.

L'avvocato può svolgere molte mansioni e specializzarsi in vari ambiti:

- Penale
- Tributario
- Contrattuale
- Societario
- Familiare
- Internazionale

e molti altri aspetti.

Inoltre molte aziende richiedono la costante presenza di avvocati per aiutare i manager a gestire al meglio un'impresa.

Aprire la partita iva come avvocato

[Vuoi aprire la partita iva? Clicca qui!](#)

L'avvocato rientra nella categoria dei **professionisti**. Per aprire la partita iva come professionisti non servono grossi sforzi in quanto basta compilare il **modello AA9** messo a disposizione da parte dell'Agenzia delle Entrate. Il codice ATECO (codice attività) più adatto è il **69.10.10** (attività degli studi legali).

Dopo essersi iscritti all'ufficio iva sarà necessario per

l'avvocato iscriversi alla propria Cassa Forense, dove sarà possibile versare i contributi. Inizialmente si paga un contributo minimo intorno agli 800 € annui.

Vi invito a visitare il sito sia per l'iscrizione che per il carico contributivo.

[Sito Cassa Forense](#)

L'avvocato che lavora individualmente non necessita di iscrizioni alla Camera di Commercio tanto meno all'INPS ed all'INAIL.

Fiscalità

L'avvocato professionista, che lavora individualmente può optare per due regimi fiscali:

- Regime semplificato: maggiori adempimenti, pagamento imposte a partire dal 23%, obbligo IVA sulle fatture, ritenuta d'acconto in fattura e emissione delle fatture elettroniche.
- **Regime Forfettario (consigliato)**: imposta per le start up 5% sul reddito imponibile per tre anni dopodiché il 15%, no IVA in fattura, no ritenuta d'acconto, no fatture elettroniche ed ovviamente adempimenti fiscali ridotti alla Certificazione Unica e alla Dichiarazione dei Redditi.

La convenienza tra i due regimi è abissale.

Nel **Regime Forfettario** le imposte (5% o 15%) vengono calcolate su un coefficiente di redditività fisso, in base al codice **ATECO** di riferimento. Nel caso degli avvocati è del **78%**.

[Vuoi maggiori info sul regime forfettario?](#)

Facciamo un esempio:

Un giovane avvocato che apre la partita iva nel 2019, realizza un fatturato di 18.000 €. Per calcolare le tasse dobbiamo

prima calcolare la base imponibile, ovvero il 78% del fatturato realizzato. Sul reddito imponibile calcoliamo il 5% di tasse, dato che è una start up.

$$18.000 \times 78\% = 14.040 \text{ €}$$

$$14.040 \times 5\% = \mathbf{702 \text{ €}}$$

Relativamente poco!

Vuoi sapere tutto sul regime forfettario?

Scarica il nostro e-book gratuito. 70 pagine di informazioni ed esempi sul regime forfettario. Tutto quello che ce da sapere per gestire al meglio la tua partita iva.



SCARICA GRATIS